

Atletica

Sky della Rosetta Bert e Dragomir lasciano il segno

■ Record che saltano, la nebbia in quota a rendere ancora più magica l'atmosfera, colpi di scena a ripetizione, 370 atleti a comporre un parterre internazionale.

La Valle del Bitto ha incoronato il piemontese Paolo Bert e la romena Denisa Dragomir re e regina del circuito La Sportiva Mountain Running Cup 2016. Messi in archivio Trentapassi SkyRace, ResegUp, Stava Mountain Race e Giir di Mont, a calare il sipario sono stati i sentieri del Parco delle Orobie Valtellinesi. Per questi due campioni un successo che vale triplo, entrambi oltre a vincere gara e circuito hanno infatti siglato i nuovi record alla 10ª International Rosetta Skyrace.

Un tracciato da 22,4 chilometri (1.740m di salita e altrettanti di discesa), tre comuni coinvolti (Rasura, Cosio, Rogolo), cinque alpeggi attraversati (Tagliate, Piazza, Olano, Culino e Combanina). Tutti si aspettavano il successo del giovane campione svizzero Remi Bonnet, al rientro dopo un periodo caratterizzato da diversi acciacchi.

Pronti, via e la stella del Team Salomon ha imposto un forcing impressionante passando per primo ai due traguardi volanti posti all'altezza dell'Alpe Tagliate e in Cima al Pizzo dei Galli. Lui e Denisa Dragomir sono infatti transitati primi Al 6° km, davanti alla Casera Vegia delle Tagliate e si sono aggiudicati il Memorial Bruno e Giuliana Martinalli. Non paghi hanno dettato i tempi al gpm della gara, ai 2.217m del Pizzo dei Galli, vincendo il Memorial Franco Garbellini.

Se la cavalcata trionfale di Remi Bonnet si è interrotta nella picchiata verso il traguardo, Denisa Dragomir ha invece tenuto duro sino alla fine. Paolo Bert mai così in forma: il piemontese del team Laspo è piombato come un falco sotto lo striscione d'arrivo, vincendo gara e circuito con il nuovo record di 2h09'13". Secondo in 2h10'36" per un comunque eccellente Remi Bonnet. Sul podio anche Daniel Antonioli, 2h13'06".

A seguire l'argentino Diego Simon, il trentino Gil Pintarelli, il romeno Gyorgy Szabolcs, il lariano Fabio Ruga, il trentino Christian Varesco, il valtellinese campione di skialp Michele Boscacci e il primierotto, capitano del team La Sportiva, Michele Tavernaro. Record, gara e circuito anche nella prova in rosa per una super Denisa Dragomir. Per lei ennesimo successo in 2h34'15". Seconda la sua connazionale e compagna della Valetudo Ingrid Mutter -2h40'52"- e 3ª la giovane stella del Santi Nuova Olonio Arianna Oregioni, 2h42'45". Quarta la britannica Anna Lupton, 5ª la danese Katrine Villumsen.

La Sportiva Mountain Running Cup. Una primavera/estate di corse a fil di cielo si è conclusa con i successi di Paolo Bert e Denisa Dragomir. Completano il podio maschile Gil Pintarelli 2° e il rumeno Gyorgy Szabolcs 3°. Al femminile sorpasso nella finale con Dragomir che passa sul filo di lana Ingrid Mutter 2ª. Terza la danese Villumsen